

Locarno città amica dei bambini e dei giovani

Piano d'azione 2025-2028 per la ricertificazione
del label UNICEF «Comune amico dei bambini»



Città
di Locarno

Gennaio 2025

Sommario

SOMMARIO	II
PREMESSA	3
1. PROPOSTE EXTRA-SCOLASTICHE	4
2. EDILIZIA SCOLASTICA	8
3. SICUREZZA	10
4. AMBIENTE E CULTURA	14
5. LUOGHI D'INCONTRO E SOCIALIZZAZIONE	18
6. POLITICHE GIOVANILI E FAMILIARI	23

Premessa

L'iniziativa “**Comune amico dei bambini**” di **UNICEF** si rifà alla Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza dell'ONU del 20 novembre 1989 ratificata dalla Svizzera nel 1997. L'art. 12 in particolare sancisce il diritto all'ascolto e alla partecipazione.

Il 18 ottobre 2016, il Municipio ha risolto di avviare la procedura di certificazione come primo comune ticinese, demandando il compito al Dicastero Socialità. Nel 2019 è iniziata la seconda fase per l'ottenimento della certificazione. Attraverso risorse interne, la collaborazione di Infoclic e delle scuole, e con la supervisione di UNICEF Svizzera e Liechtenstein sono stati condotti laboratori e interviste che hanno coinvolto 250 bambini e giovani ai quali si è chiesto di esprimersi sul loro ambiente di vita. Idee e progetti sono stati presentati al Municipio il 18 novembre 2019 presso il Gran Rex. Attraverso l'analisi e la discussione condotta assieme alla sua Amministrazione, il Municipio ha elaborato un primo Piano d'azione per gli anni 2020-2023 che contemplava diverse misure che la Città si impegna a realizzare, dandone comunicazione ai bambini e ragazzi coinvolti e, nel marzo 2020, a UNICEF Svizzera e Liechtenstein. Il 16 novembre ha avuto luogo la giornata di valutazione e il 15 dicembre 2020 la Commissione “Comune amico dei bambini” ha assegnato la certificazione a Locarno, per la prima volta in Ticino.

Nel 2024 per rinnovare la certificazione UNICEF “Comune amico dei bambini” è stato elaborato un nuovo **Piano d'azione per gli anni 2025-2028**, che è di seguito illustrato in questo documento. Il nuovo Piano d'azione è stato costruito cercando di coinvolgere le diverse fasce di età e i tre differenti livelli di prevenzione. È il frutto di un lavoro collettivo di riflessione che ha portato a proporre delle misure che costituiscono un valore aggiunto rispetto a quanto già esiste sul territorio comunale.

Il documento, in continuità con la positiva esperienza del 2020-2023, presenta **25 misure raggruppate in 6 tematiche differenti** che abbracciano tutti i settori dell'Amministrazione comunale. Vi sono alcune misure che sono state iniziate negli scorsi anni e vengono riproposte per portarle a termine, mentre la maggior parte sono nuove e fanno tesoro di quanto emerso dai processi partecipativi svolti negli scorsi anni.

1. Proposte extra-scolastiche



Premessa: Nel corso del precedente Piano d'azione sono state realizzate diverse misure a sostegno delle famiglie con bambini e bambine in età di scuola dell'obbligo che resteranno in vigore. Tra queste l'introduzione di doposcuola tematici, un supporto attivo del periodo estivo con l'offerta delle colonie diurne e residenziali e la copertura delle vacanze scolastiche del servizio di Scuola dell'infanzia ad orario prolungato (SIOP).

1.1. Servizio SIOP

Misura	Implementazione durante le vacanze scolastiche
Descrizione	Il servizio SIOP accoglie bambini e bambine dal lunedì al venerdì nella fascia extrascolastica 06.45-8.30-15.30-18.45, il mercoledì anche in quella pomeridiana 11.30-18.45. Questo servizio è stato implementato anche durante le vacanze scolastiche autunnali, di carnevale e di Pasqua da lunedì a venerdì nella fascia oraria 06.45- 18.45.
Fascia di età	Scuola dell'infanzia (3,4,5 e a volte 6 anni)
Ambito	Prevenzione primaria
Responsabile	Direzione scolastica (C. Zeeb)
Altri interlocutori coinvolti	Municipio, educatrici di Istituto, responsabili SIOP
Obiettivi	a) Favorire conciliabilità lavoro-famiglia. b) Fornire un'offerta educativa ai bambini e alle bambine c) Favorire il corretto instaurarsi di relazioni sane tra pari
Indicatori	1. Numero di iscritti (in continua crescita) 2. Ricadute educative sulle sezioni di appartenenza (soprattutto in caso di casi particolari)

1.2. Colonie estive diurne

Misura	Copertura del periodo estivo con un'offerta variegata
Descrizione	La Città mette a disposizione due tipi di colonia, quella residenziale e quella diurna, in continuo affinamento per quanto attiene all'offerta. Di recente introdotte attività sportive.
Fascia di età	Scuola elementare (6-11 anni)
Ambito	Prevenzione primaria
Responsabile	Direzione scolastica (C. Zeeb)
Altri interlocutori coinvolti	Segreteria delle Scuole, responsabili di colonia, monitori, aiuto monitori, Mutuo Soccorso, G+S, ARP
Obiettivi	a) Favorire conciliabilità lavoro-famiglia b) Accogliere bambini e bambine con vissuto problematico in un ambiente sicuro
Indicatori	1. Numero di iscritti 2. Input dalle famiglie 3. Ricadute educative sui minori

1.3. Colonia estiva SIOP

Misura	Implementazione del servizio colonie anche per la fascia d'età scuola dell'infanzia
Descrizione	Implementazione del servizio colonie anche per la fascia di scuola dell'Infanzia. L'offerta sul territorio, per questi bambini, è assai limitata, mettendo in difficoltà le famiglie che lavorano.
Fascia di età	4, 5, 6 anni
Ambito	Prevenzione primaria
Responsabile	Direzione scolastica (C. Zeeb)
Altri interlocutori coinvolti	Segreteria delle Scuole, responsabili di colonia, monitori, aiuto monitori, Mutuo Soccorso, G+S, ARP
Obiettivi	Vedi 1.2.
Indicatori	Vedi 1.2.

1.4. Doposcuola tematici

Misura	Offerta i doposcuola tematici variegati
Descrizione	L'offerta di doposcuola si è ampliata nel tempo, arricchendo quella esistente con corsi nuovi, suggeriti anche dalle famiglie. Oltre robotica, la Città offre corsi di lingue (tedesco ed inglese), di cucina, di arti attività creative, di teatro e di sport.
Fascia di età	Scuola elementare (6-11 anni)
Ambito	Prevenzione primaria
Responsabile	Direzione scolastica (C. Zeeb)
Altri interlocutori coinvolti	Consiglio di direzione, Segreteria delle scuole, animatori
Obiettivi	a) Favorire conciliabilità lavoro Famiglia b) Accogliere bambini e bambine con vissuto problematico in un ambiente sicuro c) Accrescere le abilità e le competenze dei bambini e delle bambine
Indicatori	1. Numero di iscritti 2. Input dalle famiglie

1.5. Giornata Diritti dell'infanzia

Misura	Celebrare la giornata con un coinvolgimento attivo delle scuole
Descrizione	Celebrata per più anni consecutivi attraverso attività variegate, riprenderà nell'anno 2025. Resta in sospeso il manufatto eseguito dai bambini e dalle bambine in occasione della giornata del 2023: WE LOVE LOCARNO da realizzare e posizionare sul territorio cittadino.
Fascia di età	Scuola dell'infanzia e Scuola elementare (3-11 anni)
Ambito	Prevenzione primaria
Responsabile	Direzione scolastica (C. Zeeb) e Direzione Socialità (M. Piffaretti)
Altri interlocutori coinvolti	Corpo docente, servizi sociali, partner esterni
Obiettivi	a) Far apprendere a bambine e bambini i propri diritti in maniera partecipativa b) Sensibilizzazione (indiretta) di docenti e genitori/famigliari
Indicatori	1. Regolarità della celebrazione 2. Inserimento della tematica nel piano pedagogico del corpo insegnanti

2. Edilizia scolastica



Premessa: Nel corso del precedente Piano d'azione sono già state eseguite diverse opere di edilizia scolastica, in particolare la ristrutturazione delle Scuole elementari di Solduno.

2.1. Scuola nel bosco

Misura	Realizzazione delle strutture utili alle attività didattiche nel bosco
Descrizione	Per le attività didattiche in bosco si è ipotizzata la creazione di una struttura permetta di organizzare lezioni all'aperto.
Fascia di età	Scuola elementare (6-11 anni)
Ambito	Prevenzione primaria
Responsabile	DLT – Opere pubbliche (R. Tulipani)
Altri interlocutori coinvolti	Direzione scolastica, Sezione spazi urbani e sportivi (progetto selvicolturale abbinato al progetto Scuola nel bosco)
Obiettivi	L'intento della proposta è permettere ai bambini di familiarizzarsi con la natura che li circonda, favorendo così di conseguenza la scoperta, la conoscenza, nonché il rispetto per il mondo naturale. Con questa proposta il bosco viene traslato in un'altra dimensione, diventando al contempo un laboratorio e una risorsa multidisciplinare per nuove idee ed esperienze originali che favoriscano il contatto diretto con la natura attraverso mani, mente e corpo.
Indicatori	1. Approvazione del Progetto definitivo da parte del Municipio, novembre 2024 2. Inoltro e approvazione del Progetto definitivo da parte della Sezione forestale cantonale 3. Allestimento e inoltro della procedura di autorizzazione (Domanda di costruzione) 4. Allestimento e approvazione del Municipio del MM d'investimento, maggio 2025

3. Sicurezza



Premessa: Nel corso del precedente Piano d'azione sono state implementate e consolidate le lezioni di educazione stradale già a partire dalla scuola dell'infanzia. Lo scopo primario è di porre le prime basi sul comportamento da adottare sulla strada, rendendo attenti gli alunni sui pericoli con cui potrebbero essere confrontati. Le lezioni accompagnano gli allievi anche nel corso della scuola elementare, in un primo momento consolidando i concetti appresi in precedenza per poi entrare più nel dettaglio, fornendo loro gli strumenti adeguati al fine di potersi muovere, in modo autonomo e sicuro, sulla strada.

3.1. Lavoro di rete con Gruppo Visione Giovani e Prossimità del Locarnese

Misura	Attività di consulenza e sensibilizzazione per i giovani, il personale docente e per i genitori sulla legalità e sui comportamenti a rischio.
Descrizione	Il Gruppo Visione Giovani si occupa principalmente per fare della prevenzione mirata, monitorando i diversi fenomeni del disagio giovanile e approfondendo le conoscenze sul comportamento e la situazione familiare dei colpevoli recidivi e abituali di reati tra i giovani con intensa attività delinquenziale, favorendo un miglioramento delle attività d'informazione, di indagine e di reintegrazione. Agisce in base al motto "prevenire e mediare per evitare di denunciare"
Fascia di età	Scuola elementare (6-11 anni)
Ambito	Prevenzione primaria
Responsabile	PolCom (I. Stanic)
Altri interlocutori coinvolti	Coordinatore GVG cantonale per il Locarnese, Direzione scolastica, Magistrato dei minorenni, ARP
Obiettivi	a) Contenere e prevenire la violenza giovanile ed altri comportamenti illegali, nonché monitorare i fenomeni del disagio giovanile attraverso attività di consulenza, di mediazione e sensibilizzazione nelle scuole elementari b) Visitare regolarmente le classi delle SE per dei momenti educativi sui temi del rispetto, dell'uguaglianza, del bullismo e dell'utilizzo improprio delle nuove tecnologie. Successivamente, in base all'interesse e alle informazioni recuperate da parte dei docenti di classe, si effettuano ulteriori interventi durante l'anno
Indicatori	1. Numero di incontri 2. Persone prese a carico

3.2. Percorsi casa-scuola

Misura	Aggiornamento della mappa percorsi casa-scuola
Descrizione	Il Piano di Mobilità Scolastico è stato allestito nel 2016, è stato man mano aggiornato esclusivamente per degli aspetti puntuali legati a passaggi pedonali eliminati o piccole modifiche viarie. È opportuno riprendere il dossier nella sua completezza e rivedere quelli che sono i percorsi anche in funzione dell'introduzione di nuove Zone 30 sia nel Quartiere Rusca – Saleggi, sia a Solduno. Vi sono inoltre alcune misure come lo Spazio Amico che andrebbe ridiscusso, come il posizionamento e le dimensioni delle aree <i>Scendi e Vivi</i> .
Fascia di età	Tutte le fasce di età a partire dalla SI (≥ 4 anni)
Ambito	Prevenzione terziaria
Responsabile	Responsabile Ufficio Energia (L. Conforto)
Altri interlocutori coinvolti	Direzione scolastica, DUI Sezione GC, Polizia comunale
Obiettivi	a) Offrire agli allievi un piano aggiornato ed adeguato alle nuove esigenze b) Valutare le possibili integrazioni della Mobilità ciclabile da integrare per favorire anche questo modello di mobilità c) Valutare possibili misure più efficaci sulle aree <i>Scendi e Vivi</i> e sui percorsi per raggiungere la sede scolastica (vedi es. SI Solduno) d) Migliorare complessivamente la sicurezza degli allievi e) Migliorare la percezione e consapevolezza di essere degli utenti delle strade f) Promozione dei Pedibus o Ciclobus
Indicatori	1. Censimento tramite un breve sondaggio sul numero di allievi che raggiungono la scuola a piedi, in bici o monopattino. 2. Censimento dell'utilizzazione delle aree <i>Scendi e Vivi</i> 3. Sondaggio di valutazione complessiva del senso di sicurezza dei genitori

3.3. Riqualfica degli assi urbani

Misura	Trasformare gli assi stradali principali in viali urbani di qualità, con uno spazio condiviso tra più categorie di utenti
Descrizione	Spesso gli assi stradali sono strutturati in modo predominante per la circolazione veicolare. Si vuole invertire il paradigma, dando più spazio e sicurezza a pedoni e ciclisti. Si vuole dare anche più qualità paesaggistica, con piantagioni ed altri arredi. I progetti sono numerosi, ma quelli in fase di allestimento attualmente concernono due strade del quartiere Rusca-Saleggi, via Balestra e via Varesi
Fascia di età	Tutte le fasce di età a partire dalla SE (≥ 6 anni)
Ambito	Prevenzione primaria
Responsabile	Direzione DUI (A. Engelhardt)
Altri interlocutori coinvolti	DLT, Polizia comunale, Commissione intercomunale dei trasporti, direzioni scolastiche
Obiettivi	a) Moderare la velocità veicolare b) Offrire uno spazio più ampio e sicuro a pedoni e ciclisti c) Promuovere la mobilità lenta da e verso le sedi scolastiche o altre strutture d'uso pubblico d) Migliorare la qualità di vita della popolazione in senso lato e) Mitigare l'effetto negativo dei cambiamenti climatici
Indicatori	1. Censimenti sul numero di veicoli, biciclette e pedoni 2. Controlli sulla velocità 3. Rilievi delle temperature registrate nei periodi di canicola 4. Sondaggi sul gradimento dell'intervento

4. Ambiente e cultura



Premessa: In aggiunta ai progetti presentati nel Piano d'azione precedente, si aggiungono in quello attuale l'attenzione per il consumo energetico e i progetti culturali.

4.1. Attività di sensibilizzazione (piano energetico, gestione rifiuti)

Misura	Attività d'informazione alla popolazione, nelle scuole e nelle aziende
Descrizione	Nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Energetico Comunale approvato nell'agosto 2024, è stato integrato un concetto di comunicazione in ambito di energia e protezione del clima. Si prevedono delle campagne d'informazione su molti temi come ad esempio: • Risparmio ed efficienza nelle economie domestiche; • Agevolazioni/incentivi per risanamenti energetici; • Mobilità sostenibile e ciclo-pedonale; • Promozione progetti di teleriscaldamento; • Comunità energetiche per impianti fotovoltaici (RCP, ecc.) Nell'ambito della formazione scolastica si prevede la realizzazione di progetti di educazione e sensibilizzazione in ambito energetico con ad esempio delle settimane tematiche. Si intende coinvolgere docenti ed esperti esterni come, ad esempio, la Fondazione PUSCH che offre programmi didattici. Canali informativi che saranno mantenuti e ampliati sono la pubblicazione di articoli specifici di sensibilizzazione su La Rivista del Locarnese a carico della Commissione Energia e lo sfruttamento della nuova rivista informativa elaborata dall'Amministrazione comunale Locarno360° che viene inviata a tutti i fuochi.
Fascia di età	Tutte le fasce di età a partire dalla SI (≥ 4 anni)
Ambito	Prevenzione primaria
Responsabile	Responsabile Ufficio Energia (L. Conforto), Direzione DUI (A. Engelhardt), Direzione DLT (R. Tulipani)
Altri interlocutori coinvolti	Direzione scolastica, DUI, DLT, Polizia comunale, Enti ed associazioni diverse (UACER, Ticino Energia, Swissolar, ecc.)
Obiettivi	Informare le varie componenti della società, principalmente in forma partecipativa o con conferenze ed incontri.
Indicatori	1. Numero incontri/formazioni/conferenze 2. Partecipazione 3. Articoli e pubblicazioni

4.2. Arte urbana

Misura	Sviluppo di progetti artistici nello spazio urbano
Descrizione	Progetti mirati a portare le arti visive al di fuori delle istituzioni museali e nello spazio urbano, con l'obiettivo di avvicinare la popolazione, in particolare le nuove generazioni, alle nuove forme di espressione artistica. Una delle prime iniziative, lanciata nel 2024, è il Premio Internazionale ARTE URBANA LOCARNO. Questo concorso annuale seleziona un progetto di arte urbana, che viene realizzato e presentato per un anno in Piazza Remo Rossi a Locarno. La giuria include un rappresentante delle nuove generazioni, favorendo una prospettiva intergenerazionale e l'empowerment dei giovani. Il progetto prevede un'attenzione particolare alle nuove generazioni attraverso attività collaterali pensate per coinvolgere attivamente bambini e ragazzi, come laboratori creativi, percorsi didattici nelle scuole e spazi di dialogo con gli artisti. Tra gli sviluppi futuri, sono previsti: • L'ampliamento delle superfici urbane dedicate alle opere, favorendo una maggiore capillarità sul territorio e l'accessibilità ai progetti artistici. • Il rafforzamento della componente partecipativa, con l'introduzione di momenti di co-creazione che coinvolgano direttamente bambini e ragazzi nella progettazione e realizzazione delle opere. • Collaborazioni con istituzioni locali e internazionali, per favorire scambi culturali e arricchire l'esperienza educativa dei partecipanti.
Fascia di età	Tutte le età
Ambito	Prevenzione primaria
Responsabile	Direzione Servizi culturali (S. Peter)
Altri interlocutori coinvolti	PalaCinema SA, CISA, Festival del Cinema, Enjoy Arena, Ticino Film Commission, RSI
Obiettivi	- Avvicinare bambini e giovani alle nuove forme di espressione artistica nello spazio urbano, stimolando curiosità, creatività e apertura verso linguaggi contemporanei. - Rendere lo spazio urbano un luogo accogliente e ispiratore per le nuove generazioni, dove possano sentirsi protagonisti e partecipi del cambiamento. - Sensibilizzare i giovani su tematiche centrali del nostro tempo, come il cambiamento climatico, la pace e la diversità, attraverso progetti artistici coinvolgenti e accessibili. - Favorire l'educazione artistica informale, creando occasioni di apprendimento diretto attraverso l'interazione con le opere e gli artisti. - Incoraggiare la partecipazione attiva delle nuove generazioni, includendole nella progettazione, nella realizzazione e nella fruizione delle iniziative artistiche. - Promuovere il dialogo intergenerazionale attraverso l'arte, valorizzando le prospettive e le idee dei più giovani nel contesto urbano.
Indicatori	- Numero di partecipanti ai progetti - Presenza sui media cartacei e digitali - Interazioni social - Riscontri da parte dei partner e della popolazione

4.3. Mediazione culturale

Misura	Visite guidate, laboratori e attività didattiche per scuole e famiglie
Descrizione	La mediazione culturale è un elemento chiave nella strategia dei Musei di Locarno per promuovere la cultura e coinvolgere le nuove generazioni, con particolare attenzione al Castello Visconteo. Questo approccio facilita la comprensione reciproca e promuove il dialogo tra individui e comunità, indipendentemente dalla loro provenienza, trasformando i musei in spazi di aggregazione, scambio e confronto sulle grandi questioni contemporanee, attraverso una rinnovata relazione con il patrimonio culturale passato e presente. In linea con il mandato di valorizzare il patrimonio culturale di Locarno e della Svizzera italiana, i musei collaborano strettamente con le scuole per avvicinare bambini e ragazzi alle diverse espressioni culturali. Al centro di questi progetti si trova il concetto di sostenibilità, intesa nei suoi aspetti sociali, economici ed ecologici, come guida per educare le nuove generazioni alla consapevolezza e alla responsabilità verso il mondo che li circonda. La visione è quella di creare un ambiente inclusivo e stimolante, dove studenti, visitatori e la comunità possano esplorare il patrimonio culturale e sviluppare una consapevolezza interculturale e sostenibile. I Musei Casa Rusca, Castello Visconteo e Casorella propongono numerose attività per bambini, ragazzi e scuole, disponibili su richiesta, oltre a eventi organizzati in concomitanza con le mostre. Ad esempio, il Museo Castello offre percorsi didattici che permettono a bambini e ragazzi di familiarizzare con la storia antica e medievale del Locarnese. Per rafforzare l'ambito della mediazione culturale, è stata nominata una specialista responsabile dello sviluppo e della gestione di questi contenuti, garantendo un'offerta educativa di alta qualità.
Fascia di età	Dalle elementari alle scuole medie superiori. Puntualmente eventi per bambini dai 3 ai 6 anni.
Ambito	Prevenzione primaria
Responsabile	Direzione Servizi culturali (S. Peter), Responsabile Mediazione culturale (G. Muto)
Altri interlocutori coinvolti	Scuola d'arte MIMESI, guide e specialisti nei vari ambiti, Associazione Archeologica Ticinese, UBC, varie associazioni a seconda del progetto.
Obiettivi	a) Consolidare un'offerta culturale adatta ai vari target b) Avvicinare i bambini e i giovani all'arte e alla cultura e favorire la conoscenza del territorio c) Sviluppare collaborazioni con partner regionali e cantonali d) Posizionare i musei come istituzioni sostenibili, inclusive, capaci di sviluppare offerte culturali innovative nell'ambito della mediazione
Indicatori	1. Numero di giovani che frequentano le attività 2. Numero di scuole che frequentano le attività 3. Partner coinvolti 4. Feedback da parte di insegnanti tramite apposito formulario

5. Luoghi d'incontro e socializzazione



Premessa: Tra le principali risultanze della ricerca tra pari "LoGilCo – Locarnese Giovani Insieme Costruiamola" (una misura attuata nel Piano d'azione precedente), vi è la necessità di spazi di aggregazione. Vi è dunque il bisogno di rivedere l'organizzazione degli spazi pubblici, per i giovani ma non solo, per renderli più accessibili e adatti ai bisogni della popolazione.

5.1. Piazza in Comune

Misura	Promuovere spazi di incontro condivisi su suolo pubblico
Descrizione	Tra gli spazi maggiormente frequentati dai giovani vi è la Piazza Grande. Approfittando dei cantieri e del rifacimento della zona, si intende promuovere in Largo Zorzi uno spazio di incontro dedicato ai giovani in collaborazione con il Servizio di Prossimità del Locarnese. Si tratta di posare due strutture provvisorie modulabili gestito dagli operatori del Servizio che offrano un luogo di incontro su suolo pubblico dove socializzare e ritrovarsi in sicurezza. Si tratta di un'esperienza che permetterà di comprendere con quali modalità, in futuro, sviluppare dei progetti fatti coi giovani e per i giovani
Fascia di età	Indicativamente dai 16 anni ma aperto a tutti i giovani
Ambito	Prevenzione primaria
Responsabile	Direzione DUI (A. Engelhardt), Direzione Socialità (M. Piffaretti)
Altri interlocutori coinvolti	Operatori della Prossimità del Locarnese (OPL)
Obiettivi	a) Sperimentare uno spazio semi strutturato di incontro ai giovani su suolo pubblico b) Permettere ai giovani di potersi esprimere, raccontarsi in un momento evolutivo importante della loro vita c) Permettere ai giovani di sperimentare la co-gestione e condivisione di uno spazio con gli OPL d) Condividere la presenza dei giovani con la popolazione e favorire la conoscenza reciproca
Indicatori	1. Numero di giovani che frequentano lo spazio 2. Numero di eventi organizzati 3. Numero di lamentele ed effetti secondari rilevati

5.2. Urbanismo tattico

Misura	Spazi pubblici del centro urbano (La nouvelle belle époque) progetto globale
Descrizione	Il comparto centrale della Città dispone di ampie superfici pubbliche (quasi 50'000 mq) caratterizzate da piazze, strade e giardini. Riducendo in modo importante la circolazione veicolare, si liberano interessanti prospettive di sviluppo per un utilizzo differenziato di questi spazi che assumono un maggior significato quali luoghi di aggregazione sociale e di promozione di attività d'interesse pubblico
Fascia di età	Tutte le età
Ambito	Prevenzione primaria
Responsabile	Direzione DUI (A. Engelhardt)
Altri interlocutori coinvolti	Servizi del territorio, Ufficio eventi, Film Festival, M&S, Winterland, esercenti ecc.
Obiettivi	a) Migliorare la qualità urbanistica dello spazio pubblico b) Offrire maggiori spazi per eventi e momenti d'incontro c) Applicare dei concetti di mitigazione dei cambiamenti climatici a favore del benessere della popolazione
Indicatori	1. Tempi di realizzazione 2. Numero di eventi organizzati 3. Sondaggio sul gradimento del progetto e dell'utilizzo delle aree pubbliche

5.3. Riqualfica spazi pubblici del centro urbano

Misura	Favorire la fruizione degli spazi pubblici
Descrizione	Attraverso la realizzazione di strutture di gioco e arredi a carattere effimero, si favorisce l'utilizzo di un'area pubblica, come quella di Largo Zorzi, liberato dal traffico veicolare e da altri elementi di disturbo, aumentando la sua vocazione di spazio d'aggregazione sociale.
Fascia di età	Tutte le età
Ambito	Prevenzione primaria
Responsabile	Direzione DUI (A. Engelhardt)
Altri interlocutori coinvolti	Collettivo Urbano, Ufficio eventi, Servizi del territorio, direzione scolastica
Obiettivi	a) Sperimentare delle forme di arredo alternative b) Interagire con eventi ed altre iniziative che favoriscono l'aggregazione c) Migliorare l'integrazione intergenerazionale
Indicatori	1. Numero di persone che utilizzano le strutture 2. Numero di eventi 3. Eventuale sondaggio sul gradimento

5.4. GiRotonda

Misura	Nuovo parco pubblico all'interno della Rotonda di Piazza Castello su un'area di 8'000 m2
Descrizione	La procedura di coinvolgimento partecipativo si inserisce nel solco dell'iniziativa "Comune amico dei bambini" di UNICEF, che si rifà alla Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza dell'ONU del 20 novembre 1989 ratificata dalla Svizzera nel 1997.
Fascia di età	Tutte le età
Ambito	Prevenzione primaria
Responsabile	Direzione DLT (R. Tulipani)
Altri interlocutori coinvolti	Sezione opere pubbliche, Sezione spazi urbani e sportivi, Sezione logistica, manifestazioni, portatori di interesse (Stakeholders)
Obiettivi	L'obiettivo finale è la realizzazione di un parco pubblico multifunzionale, con contenuti condivisi dalla popolazione, film festival e associazioni che hanno partecipato alla fase di concezione/raccolta idee.
Indicatori	1. Approvazione MM no. 6, finanziamento concorso pubblico 2. Avvio concorso (marzo 2025) 3. Scelta progetto (estate 2025), in seguito assegnazione del mandato e realizzazione (messaggio municipale) 4. Informazione pubblica, sondaggio gradimento

5.5. "Portinerie" di Quartiere

Misura	Dare vita a nuovi luoghi aggregativi e di socializzazione
Descrizione	In collaborazione con l'Associazione L'ORA e Pro Senectute coinvolgere le Associazioni di Quartiere e le Pro per trovare dei luoghi aggregativi e di socializzazione (v. anche 6.4.), cercando di sensibilizzare anche i proprietari immobiliari per la messa a disposizione di spazi. Questi nuovi luoghi, idealmente disponibili in maniera diffusa nei vari quartieri della Città, serviranno a popolazione ed associazioni quali luoghi condivisi per realizzare delle attività o semplicemente per poter studiare e incontrarsi, esigenza particolarmente sentita anche dai giovani.
Fascia di età	Tutte le età
Ambito	Prevenzione primaria
Responsabile	Direzione Socialità (M. Piffaretti), Direzione DUI (A. Engelhardt), Direzione DLT (R. Tulipani)
Altri interlocutori coinvolti	Associazione L'ORA, Pro Senectute, Associazioni di Quartiere e Pro, proprietari immobiliari
Obiettivi	a) Favorire/facilitare lo sviluppo di nuove "Portinerie" di Quartiere b) Migliorare la disponibilità di spazi aggregativi e di socializzazione c) Sensibilizzare i proprietari immobiliari alla creazione di spazi condivisi / luoghi pubblici
Indicatori	1. Numero di luoghi aggregativi e di socializzazione 2. Copertura del territorio (quanti luoghi per quartiere) 3. Accessibilità degli spazi anche alla popolazione giovane (come vengono reputati gli spazi dai giovani)

5.6. Parchi gioco

Misura	Rinnovo parchi gioco in Città (messaggio municipale di investimento approvato dal CC)
Descrizione	Rinnovo dei giochi, nuovi giochi adatti a diverse fasce d'età, adeguamento alle norme attuali di sicurezza
Fascia di età	3-15 anni
Ambito	Prevenzione primaria
Responsabile	Direzione DLT (R. Tulipani)
Altri interlocutori coinvolti	Sezione Opere pubbliche, Direzione scolastica
Obiettivi	a) Rinnovo del parco giochi delle scuole elementari a Locarno Monti anche con accesso pubblico (primavera 2025) b) Rinnovo del parco giochi pubblico in Via Caponelli a Solduno (estate 2025)
Indicatori	1. Numero fruitori 2. Sondaggio soddisfazione 3. Evento pubblico inaugurazione

5.7. Spazi privati ad uso pubblico

Misura	Definire a livello di PR la possibilità di utilizzo di spazi privati quali luoghi di attività / incontri per la popolazione
Descrizione	Nell'ambito di una variante di Piano regolatore che interessa un fondo privato, è in discussione la possibilità di destinare ad uso pubblico i locali che si trovano al piano terreno dei futuri edifici, con una precisa indicazione nelle norme ed un accordo di diritto pubblico. Questa misura è di supporto al principio dell'uso pubblico delle superfici esterne di proprietà privata. La destinazione può essere molto diversificata: semplici depositi per biciclette, sale di riunione/aggregazione, spazi espositivi o culturali, locali per il fitness ecc.
Fascia di età	Adolescenti e adulti
Ambito	Prevenzione primaria
Responsabile	Direzione DUI (A. Engelhardt)
Altri interlocutori coinvolti	Segreteria delle Scuole, responsabili di colonia, monitori, aiuto monitori, Mutuo Soccorso, G+S, ARP
Obiettivi	a) Offrire dei luoghi di aggregazione coperti e aperti per giovani e non b) Richiamare il senso di responsabilità e l'autonomia nello svolgimento di attività sociali e culturali c) Sviluppare un concetto innovativo di sviluppo urbanistico dei quartieri d) Creare uno spirito comunitario
Indicatori	1. Numero e genere dei locali creati 2. Numero di persone coinvolte 3. Numero e genere delle attività organizzate

6. Politiche giovanili e familiari



Premessa: Nel corso della prima certificazione e del precedente Piano d'azione sono state proposte misure, nel frattempo concluse, che non sono qui menzionate ma che continueranno perché consolidate. Come, ad esempio, il coinvolgimento dei giovani per l'allestimento delle attività proposte nel Centro Giovani della Città.

6.1. Educazione alla cittadinanza

Misura	Promuovere e organizzare in diversi contesti e ordini di scuola dei momenti di scambio su tematiche concernenti il Comune e i giovani
Descrizione	Realizzare delle iniziative di discussione con i giovani in contesti scolastici diversi (liceo, scuole professionali, scuole medie) e in occasione di eventi organizzati dal Comune (per esempio la giornata della democrazia, il ricevimento dei diciottenni) in cui si avvicinino i giovani al mondo politico, discutendo di tematiche di interesse per i giovani. L'idea è quella di organizzare più iniziative in contesti differenziati, con modalità diversificate e adattate al contesto, affinché il maggior numero possibile di giovani possa vivere e far tesoro dell'esperienza di riflettere su temi inerenti la cosa pubblica e la partecipazione.
Fascia di età	Scuole medie e del post-obbligo e giovani adulti
Ambito	Prevenzione primaria e secondaria
Responsabile	Direzione Socialità (M. Piffaretti), Direzione Ufficio manifestazioni (M. Gerosa / M. Beffa)
Altri interlocutori coinvolti	Segreteria delle Scuole, responsabili di colonia, monitori, aiuto monitori, Mutuo Soccorso, G+S, ARP
Obiettivi	a) Favorire l'emergere dei temi interessanti per i giovani tramite momenti di scambio, comprendendo con loro quali siano le migliori modalità di scambio b) Coinvolgere il maggior numero di ragazzi, nelle diverse fasce di età c) Sostenere i giovani nell'elaborazione di proposte rispetto ai temi discussi d) Avvicinare i giovani alle istituzioni e all'Amministrazione comunale, suscitare l'interesse per i temi di interesse pubblico
Indicatori	1. Numero di eventi e tipologia 2. Numero di giovani coinvolti 3. Diversificazione dei ragazzi per contesto di incontro e per fasce di età 4. Temi emersi e proposte formulate dai giovani

6.2. Supporto alla genitorialità e alle famiglie

Misura	Promuovere e organizzare progetti di informazione e sostegno alle famiglie
Descrizione	Sviluppare in particolare ulteriormente le seguenti iniziative: - LA RETE: mappatura dei diversi servizi per giovani e famiglie presenti nel territorio, da mantenere regolarmente aggiornata e far conoscere con iniziative partecipative (per es. giornata di presentazione al pubblico dei vari servizi, video informativi da promuovere nei canali social), continuando così il progetto di intervento precoce con Radix Svizzera Italiana - LocarnoCare: sviluppare nuove iniziative a supporto della genitorialità con nuove proposte di incontri tematici e rendendo maggiormente fruibili le informazioni (nuovi canali di divulgazione, linguaggio facile, collaborazione con le Associazioni/enti sul territorio che lavorano con la prima infanzia, per es. Associazione Famiglie Diurne) - Una famiglia per una famiglia: far conoscere maggiormente il progetto promosso dall'Associazione L'ORA - Lettera di auguri ai neogenitori: rafforzarne maggiormente i contenuti in collaborazione con l'Associazione L'ORA e Pro Juventute
Fascia di età	Famiglie
Ambito	Prevenzione primaria e secondaria
Responsabile	Direzione Socialità (M. Piffaretti)
Altri interlocutori coinvolti	Radix Svizzera Italiana, Associazione L'ORA, Pro Juventute, Associazioni/enti che lavorano con la prima infanzia
Obiettivi	a) Fornire maggiori strumenti a genitori e famiglie b) Intervenire in maniera precoce sul disagio familiare e giovanile c) Creare rete tra i vari servizi presenti nel territorio
Indicatori	1. Numero di eventi organizzati legati ai singoli progetti 2. Numero di persone coinvolte 3. Numero di associazioni/enti coinvolti 4. Numero di eventuali altre iniziative/eventi nati da queste iniziative (impatto)

6.3. Accompagnamento e inserimento socio-professionale

Misura	Rafforzare le misure di accompagnamento e inserimento socio-professionale, in particolare per giovani in difficoltà (transizione I)
Descrizione	Tramite il consulente assunto dalla Città su mandato cantonale, sviluppare un progetto di accompagnamento e inserimento socio-professionale di persone (in particolare giovani) al beneficio di prestazioni assistenziali, allargando le attività di gruppo anche a coloro che sono in fase di Transizione I (passaggio dalla formazione obbligatoria alla formazione professionale). Oltre ai colloqui individuali di inserimento, si prevedono delle attività di gruppo di confronto, informazione e informazione su temi diversi interessanti per i partecipanti (dalle tecniche di ricerca impiego alla riflessione su temi diversi portati dai giovani, quali per esempio la salute e il benessere).
Fascia di età	15-25 anni
Ambito	Prevenzione secondaria e terziaria
Responsabile	Direzione Socialità (M. Piffaretti)
Altri interlocutori coinvolti	Enti ed associazioni operanti sul territorio comunale
Obiettivi	a) Creare una rete di sostegno e accompagnamento ai giovani per l'inserimento socio-professionale b) Sensibilizzare le aziende e i datori sul territorio per favorire l'integrazione professionale c) Migliorare la conoscenza dei bisogni dei beneficiari/partecipanti tramite processi partecipativi d) Promuovere la Città come datore di lavoro sensibile all'inserimento professionale di persone in difficoltà e) Promuovere attività e impieghi occupazionali
Indicatori	1. Numero di accompagnamenti individuali, inserimenti in AUP o stage, di inserimenti in apprendistato o lavorativi 2. Numero di interruzioni degli accompagnamenti e motivi 3. Numero di associazioni ed eventuali aziende che aderiscono al progetto

6.4. Attivazione comunitaria

Misura	Sviluppare un progetto di attivazione comunitaria che coinvolga tutti i quartieri e anche la popolazione straniera
Descrizione	In collaborazione con l'Associazione L'ORA e Pro Senectute coinvolgere le Associazioni di Quartiere e le Pro per trovare dei luoghi aggregativi e di socializzazione (v. 5.4.) e/o proporre momenti d'incontro e sostegno reciproco, che tengano conto di tutte le fasce d'età e includano anche la popolazione straniera. In questo senso si inserisce l'iniziativa per migliorare l'accoglienza dei nuovi arrivati con delle visite guidate e lo sviluppo di nuove forme di partecipazione alla vita del Comune per la popolazione straniera.
Fascia di età	Tutte le età
Ambito	Prevenzione primaria
Responsabile	Direzione Socialità (M. Piffaretti)
Altri interlocutori coinvolti	Associazione L'ORA, Pro Senectute, Associazioni di Quartiere e Pro, Cantone (PIC)
Obiettivi	a) Promuovere momenti di scambio e conoscenza tra la popolazione, tramite in particolare le Associazioni di quartiere. b) Attivare e promuovere iniziative "dal basso", dai cittadini e dalle associazioni, che coinvolgano altri cittadini. c) Favorire la partecipazione di cittadini che non aderiscono alle associazioni, raggiungendo in modo capillare tutti gli abitanti della Città
Indicatori	1. Numero di enti coinvolti 2. Numero di iniziative promosse e tipologia 3. Numero di persone coinvolte durante gli eventi promossi

6.5. Formazione/sensibilizzazione per gli adulti di riferimento

Misura	Promuovere momenti di formazione e sensibilizzazione per il personale amministrativo e altri adulti di riferimento
Descrizione	Attraverso dei momenti di formazione e sensibilizzazione far conoscere al personale amministrativo o ad altri adulti di riferimento le tematiche legate all'adolescenza, dando spunti per migliorare gli atteggiamenti nei confronti dei giovani, affrontando stereotipi e pregiudizi e aumentando ascolto e tolleranza nei confronti di questa fascia di popolazione.
Fascia di età	Adulti
Ambito	Prevenzione primaria
Responsabile	Direzione Socialità (M. Piffaretti), Responsabile Risorse umane (B. Lerch)
Altri interlocutori coinvolti	Radix Svizzera Italiana, Operatori di prossimità del Locarnese
Obiettivi	a) Aumentare la tolleranza e l'ascolto nei confronti dei giovani b) Migliorare la fiducia dei giovani nel confronto del mondo adulto
Indicatori	1. Numero di momenti di formazione e sensibilizzazione 2. Numero di adulti coinvolti 3. Feedback da parte degli adulti partecipanti

6.6. Politica fondiaria a favore delle famiglie

Misura	Elaborare delle regole volte a favorire l'insediamento di famiglie con bambini nel centro urbano
Descrizione	Elaborare delle regole volte a favorire l'insediamento di famiglie con bambini nel centro urbano
Fascia di età	Giovani e famiglie
Ambito	Prevenzione primaria
Responsabile	Direzione DUI (A. Engelhardt)
Altri interlocutori coinvolti	Cantone, Cooperative, privati
Obiettivi	a) Favorire/sostenere la presenza di famiglie all'interno del centro urbano b) Compensare l'invecchiamento della popolazione in senso lato c) Creare la base per un substrato fiscale solido sul lungo termine
Indicatori	1. Numero di famiglie con figli 2. Numero di bambini scolarizzati in SI e SE 3. Gettito fiscale